

**Convenzione tra il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Direzione Casa Circondariale di Chieti e il Comune di Ortona, ai fini dello sviluppo e promozione della Biblioteca carceraria.**

Tra

Il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Direzione Casa Circondariale di Chieti, nella persona del Direttore, dott.ssa Giuseppina Ruggero, nata a Roma il 17.01.1961 con domicilio eletto presso la Casa Circondariale di Chieti, via Ettore Ianni 30, cap. 66100,

E

Il Comune di Ortona, nella persona del dott. Domenico Galanti, in qualità di Dirigente del Settore Servizi Sociali, Culturali e Tempo Libero, nato a Ortona il 24.12.1957 autorizzato a stipulare il presente atto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 con domicilio eletto presso Comune di Ortona – Via Cavour 1 , il quale interviene al presente atto in forza della Deliberazione della Giunta Comunale n. del \_\_\_\_\_;

**Premesso**

1- Che la Direzione della Casa Circondariale di Chieti ha in essere il progetto “Valorizzazione della biblioteca dell’Istituto”, allegato alla lettera “A” del presente atto, teso alla valorizzazione della biblioteca interna dell’istituto, attraverso il reperimento di materiale librario per l’arricchimento dell’archivio, la costituzione di un catalogo adeguato ed in linea con le disposizioni concernenti le Biblioteche nazionali, il miglioramento dell’approvvigionamento ai testi da parte della popolazione detenuta, la “vitalizzazione” della biblioteca con attività *ad hoc* che consentano ai detenuti di sentirsi più vicini a questo spazio e di goderne maggiormente;

Atteso che, l’obiettivo finale del progetto è quello di stimolare quanto più possibile il detenuto nei confronti del testo scritto, della lettura e del libro, sulla base della convinzione che la lettura costituisca occasione di miglioramento delle risorse personali dell’individuo e che tale obiettivo sia in linea con quello costituzionale del fine rieducativo della pena;

2- che Il Comune di Ortona ha una consolidata esperienza di organizzazione e gestione dei servizi afferenti la biblioteca comunale e dei servizi di sistema ad essa collegati, riconosciuti sul piano della qualità da numerose attestazioni valutative a livello nazionale;

3- che, obiettivo condiviso tra i firmatari della presente convenzione, è quello di sviluppare reciprocamente il diritto all’informazione e i valori formativi della biblioteca e della lettura, anche nei significati di recupero delle debolezze sociali e di promozione di occasioni di sviluppo della persona, in linea con quanto disposto dalla Costituzione e dalle leggi penitenziarie sulla finalità ri-educativa della pena, credendo con determinazione al valore civile dell’informazione e delle biblioteche, come stabilito anche dal “Manifesto Unesco delle Biblioteche pubbliche”, al quale il Comune di Ortona ha aderito;

4- che nella definizione del presente atto si tengono presenti e si acquisiscono gli obiettivi fondamentali e le linee di principio delle *Guidelines for library services to prisoners* dell’IFLA 2005, allegato alla lettera “B” in forma di parte integrante al presente documento, sui quali ci si impegna reciprocamente, per quanto di propria competenza, a sviluppare piani di cooperazione finalizzati alla realizzazione del progetto “Valorizzazione della biblioteca d’Istituto”, parte del Progetto d’Istituto della Casa Circondariale di Chieti ;

5- Che è interesse del Comune di Ortona, nell’ambito dei propri obiettivi di miglioramento dei servizi ai cittadini, collaborare in forma di rete con le biblioteche significative e socialmente rilevanti del territorio;

**Accertato**

L’interesse condiviso della Direzione della Casa Circondariale di Chieti e del Comune di Ortona, per le suddette motivazioni, tra le parti come sopra costituite

## **Si conviene quanto segue:**

art. 1 - la Direzione della Casa Circondariale di Chieti, nell'ambito della propria autonomia prevista dalla legge, ed il Comune di Ortona, in virtù delle finalità e funzioni attribuite dal D.P.R. n. 267/2000 e succ. conversioni di legge e modificazioni, avviano una collaborazione per promuovere congiuntamente il programma "Valorizzazione della biblioteca dell'Istituto della Casa Circondariale di Chieti", nell'ambito dei principi e degli orientamenti di cui in premessa;

art 2 – La Direzione della Casa Circondariale di Chieti, nell'ottica della promozione e dello sviluppo della Biblioteca, si impegna a realizzare all'interno del proprio istituto con i parametri minimi e sufficienti per la sua funzionalità ed, usufruendo dell'appoggio e della collaborazione della Biblioteca di Ortona, programmi adeguati a raggiungere tale obiettivo; in particolare cooperando per:

- la realizzazione di corsi di formazione sulla catalogazione e sistemazione dei testi all'interno della Biblioteca, da attivarsi sotto la guida ed in forza del sostegno offerto dalla Biblioteca di Ortona;
- la realizzazione di un catalogo cartaceo adeguato al sistema di catalogazione Nazionale;
- la realizzazione di un catalogo informatico di tutto il materiale librario presente, utilizzando un sistema operativo in linea con i presupposti della vigente legge penitenziaria e che, comunque, non consenta l'accesso ad Internet;
- l'attivazione di un servizio informatico per il carico e scarico dei libri in prestito ai detenuti;
- l'attuazione di momenti di formazione ed informazione sull'importanza della lettura nello sviluppo della persona;
- la realizzazione di incontri e dibattiti su tematiche culturali, avvalendosi del supporto della Biblioteca di Ortona e del personale ad esso ausiliario;
- tutte le menzionate attività saranno attuate con il patrocinio ed il sostegno del Comune di Ortona, senza che vi siano oneri economici a carico dell'Amministrazione Penitenziaria o del Comune stesso;

art. 3 – Il Comune di Ortona si impegna a fornire, nelle modalità e nei termini stabiliti congiuntamente dal gruppo di progetto di cui al successivo art. 8, le competenze necessarie in merito a:

- curare la formazione del personale e dei detenuti sulla gestione e organizzazione della biblioteca interna;
- Fornire materiali di riferimento per l'organizzazione biblioteconomica;
- Prevedere riserve di iscritti ai corsi di aggiornamento professionale per personale dell'amministrazione penitenziaria a ciò interessato e comunque designato dalla Direzione dell'Istituto, in merito ad argomenti biblioteconomici e organizzativi;
  - Avviare il prestito di volumi al fine di implementare la biblioteca dell'Istituto e collaborare in forma di sistema, prevedendo oltre al prestito interbibliotecario, la possibilità di prestito di materiale librario con un carico di volumi prestabilito per un lasso temporale determinato, in maniera che un certo numero di libri prestati dal Comune di Ortona, sia presente all'interno dell'Istituto per un certo arco temporale, es. 6 mesi e, al termine di tale periodo venga riconsegnato ed eventualmente sostituito da altri volumi. In caso di smarrimento, danneggiamento o distruzione dei libri ed altro materiale biblioteconomico forniti in prestito dal Comune di Ortona, l'Istituto sarà tenuto alla sostituzione o al reintegro degli stessi o, nell'impossibilità, di provvedervi, ad indennizzare il Comune stesso secondo il valore di mercato del bene.

art. 4 – La Direzione della Casa Circondariale di Chieti si impegna a:

- Avviare le procedure atte all'ingresso in Istituto del personale tecnico esterno necessario all'attivazione di quanto previsto nei precedenti articoli, secondo quanto stabilito dall'art. 17 L.P. sulla base di un elenco nominativo fornito dal Comune di Ortona;
- Informare, promuovere e valorizzare il servizio di cui alla presente convenzione a livello nazionale all'interno del Ministero della Giustizia, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e delle sue articolazioni periferiche (P.r.a.p.);
- Organizzare periodici incontri, anche in forma di convegni o seminari aperti, al fine di illustrare i valori e i risultati di quanto realizzato nell'ambito delle attività poste in essere in seguito al presente atto;
- Accostare simbolo e dicitura "Comune di Ortona" all'eventuale materiale di promozione informativa e documentaria prodotto in derivazione della presente Convenzione;
- Acquisire, nelle forme e nei modi di cui alle proprie competenze e poteri, materiali librari, documentari, multimediali finalizzati all'arricchimento del patrimonio della Biblioteca dell'Istituto;

Art. 5 - Il Comune di Ortona individua, per il raggiungimento degli obiettivi condivisi e sottoscritti dalla presente convenzione, il Settore IV – Servizio Bibliotecario comunale come funzione di riferimento tecnico e come funzionario tecnico il Dott. Tito Viola, Responsabile della Biblioteca di Ortona;

art. 6 – La Direzione della Casa Circondariale di Chieti individua, per il raggiungimento degli obiettivi condivisi e sottoscritti dalla presente convenzione, come funzione di riferimento tecnico, il funzionario giuridico-pedagogico dott.ssa Stefania Basilisco;

art. 7 – Le iniziative operative per l'attuazione degli obiettivi di cui all'art. 1 dovranno, per quanto possibile e nei limiti definiti dalle risorse e da eventuali sopraggiunte normative, avere carattere di continuità e permanenza, al fine di collocarle in un sistema di efficienza ed efficacia, con un impianto di valutazione effettivo e condiviso;

art. 8 – E' istituito un gruppo congiunto di progetto (vedi art. 9 della presente Convenzione) che avrà il compito di procedere a programmazioni esecutive annuali, al monitoraggio delle azioni definite in tale sede, e alle opportune valutazioni al fine di adeguare permanentemente le azioni al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente atto;

art. 9 - Il gruppo congiunto di progetto è composto dai firmatari della presente convenzione, dal direttore dei servizi bibliotecari del Comune di Ortona e dal funzionario giuridico pedagogico dott.ssa Stefania Basilisco, referente del Progetto;

art. 10 - La presente convenzione ha validità di anni 5 dalla data di firma, con l'opportunità di disdetta unilaterale motivata da una delle due parti.

Ortona,

## *Progettazione Operativa*

### **DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:** VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO.

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto è teso alla valorizzazione della biblioteca interna dell'istituto, sia attraverso il reperimento di altro materiale librario per l'arricchimento dell'archivio, sia attraverso il miglioramento dell'approvvigionamento ai testi da parte della popolazione detenuta, sia attraverso la "vitalizzazione" della biblioteca con attività *ad hoc* che consentano ai detenuti di sentirsi più vicini a questo spazio e di goderne maggiormente.

L'obiettivo finale del progetto è quello di stimolare quanto più possibile il detenuto nei confronti del testo scritto, della lettura e del libro; si ritiene infatti che il valore della lettura sia di gran lunga più grande di quello dell'impossessamento di nozioni culturali e che abbia a che fare con un'abitudine esistenziale utile al miglioramento delle risorse personali dell'individuo.

La persona abituata a leggere spende costantemente del tempo per appagare questa passione, si nutre della pagina scritta perché portatrice di idee nuove, di mondi nuovi, di valori significativi.

La riflessione viene facilitata attraverso la pratica della lettura poiché il tempo è più lento rispetto a quello del linguaggio parlato e consente già solo per questa evidenza, un tempo di elaborazione maggiore ("*verba volant scripta manent*"). Abituarsi alla lettura significa anche abituarsi a riflettere, ad immaginare, ad ascoltare un altro linguaggio. Questo probabilmente conduce più agevolmente a mettersi in discussione anche solo semplicemente perché si prende conoscenza dell'altro.

Si ritiene che l'amore per i libri e per la lettura possa costituire un valore positivo da ri-guadagnare in età adulta o apprendere per la prima volta, durante l'esperienza detentiva.

Ferma restando l'importanza del cosa si legge, si ritiene che una guida all'utilizzo di uno strumento così prezioso, come quello della biblioteca di un istituto penitenziario, sia un elemento importante da valorizzare.

#### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Il progetto intende:

- 1) acquisire testi, attraverso donazioni di privati e fondazioni;
- 2) la catalogazione di tutti i testi esistenti effettuata dai detenuti sia in forma cartacea che in via informatica con la creazione di un database contenente l'elenco dei testi;
- 3) miglioramento dell'attività di prestito anche grazie alla creazione del database nel quale saranno stati registrati i testi in prestito e quelli riconsegnati;
- 4) progettazione di "eventi", work-shops, conferenze, approfondimenti culturali da realizzarsi in biblioteca; le attività/eventi da realizzare saranno tesi alla valorizzazione di esperienze di lettura e condivisione di testi; incontri con professori universitari per brevi lezioni frontali su argomenti da stabilire; incontri con scrittori locali che possano veicolare l'amore per la pagina scritta e per la lettura; incontri con responsabili/funzionari delle biblioteche provinciali per la veicolazione di valori culturali significativi;
- 5) sistemazione di scaffalatura adeguata nella sezione femminile, di modo che anche le detenute possano usufruire dei testi in maniera più agevole.

#### **TEMPI DEL PROGETTO:**

Il progetto si intende come attività permanente all'interno dell'Istituto.

Per quanto riguarda gli eventi che prevedono la partecipazione della comunità esterna, tali eventi saranno realizzati secondo la disponibilità dei collaboratori esterni e le possibilità interne all'Istituto.

## **SPAZI**

Per la sezione femminile si intende introdurre una sezione libraria nella saletta polivalente sita al piano terra della sezione.

Per la sezione maschile, la biblioteca attuale sarà lo spazio nel quale realizzare le attività suddette.

## **AZIONI.**

Il personale dell'Area Educativa, seguirà la continuazione del lavoro di catalogazione dei testi, per quelli che dovessero essere donati in itinere, realizzato dai detenuti.

Tale personale si accerterà altresì che l'attività venga portata avanti da parte dei detenuti sia per quanto riguarda il cartaceo, sia per quanto riguarda il catalogo informatico;

Accertamento del fatto che l'elenco dei testi venga destinato alle sezioni dove vivono i detenuti per agevolare la consultazione (adoperandosi altresì per sensibilizzare gli agenti di polizia penitenziaria rispetto alla circolazione dell'elenco dei testi);

Predisposizione a cura del personale dell'Area Educativa per gli eventi con la comunità esterna, per l'ingresso in istituto degli operatori esterni, sarà fornita alla Portineria da parte della Segreteria della Direzione che provvederà preventivamente ad istruire la richiesta di cui all'art. 17 L. P. all'Ufficio di Sorveglianza.

**RISORSE UMANE E FINANZIARIE IMPIEGATE:** Personale dell'area Educativa, detenuti impegnati nella conduzione della biblioteca (anche a titolo volontario) comunità esterna (anche a titolo volontario);

## **RISULTATI ATTESI**

Realizzazione di una biblioteca più vitale; creazione di attività di buon livello utili alla crescita culturale e personale dei detenuti. Modifiche nel comportamento dei detenuti in termini di sviluppo del senso di responsabilità verso i testi, del rispetto verso un bene comune, della sensibilizzazione verso il libro.

Valorizzazione della Commissione di cui all'art 16 O.P. e del suo coordinamento con quella di cui all'art 27 O.P. ai fini della predisposizione delle varie attività.

### *Forme di collegamento:*

Formali e informali fra tutti gli operatori coinvolti nella realizzazione del Progetto e le istituzioni e/o i privati esterni;

### **Parametri di valutazione qualitativa:**

- interesse all'andamento della biblioteca e continuità dell'impegno profuso nella conduzione della stessa;
- senso di responsabilità nell'attendere agli impegni assunti;
- andamento dei prestiti librari interni;
- sviluppo del senso di responsabilità, della capacità di rispettare e condividere un bene comune qual è il libro;
- valutazione del livello di collaborazione fra le Aree (in particolare educativa, della sicurezza e della segreteria).

### **Parametri di valutazione quantitativa**

- partecipazione costante dei detenuti;
- numero dei prestiti librari interni;
- numero di eventi effettivamente realizzati in biblioteca;

### **Definizione degli indicatori di risultato:**

- continuità della richiesta dei testi da parte dei detenuti;
- apprezzabilità del risultato finale (miglioramento di tutte le variabili indicate).

**Strategie correlate**

Il progetto è indirizzato alla valorizzazione di quanto già esistente in Istituto ed al miglioramento delle prassi consolidate in materia di prestito dei libri, per poter veicolare l'abitudine alla lettura ed alla riflessione.

Collegamento con tutte le altre attività presenti in Istituto.

*Sensibilizzazione della comunità esterna rispetto a quanto esistente o realizzabile all'interno della struttura penitenziaria.*